

STUDIO LEGALE
Avv. M. CATERINA CABIDDU

VIA BRUNELLESCHI, 48 – 09170 ORISTANO

TEL 0783.303817 – FAX 0783.463084

CATERINACABIDDU@GMAIL.COM

Pec: avvmariaacaterinacabiddu@cnfpec.it

7 febbraio 2022

Spettabile
Ordine degli Psicologi del Veneto
PEC segreteria@pecpsyveneto.it

OGGETTO: Vs. richieste alla Associazione Filo d’Arianna

Formo la presente in nome e per conto del CNCP – Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti, nonché dell’Associazione Filo di Arianna, che me ne hanno conferito espresso mandato, al fine di far constare quanto segue.

L’Associazione Filo di Arianna riceve da diversi mesi reiterate istanze da parte della “Commissione Tutela” di codesto Ordine, volte a indagare sulla natura delle prestazioni svolte e pretendendone il riscontro.

L’Associazione, che ha sinora risposto a puro titolo di cortesia, ritenendosi ingiustamente vessata, ha chiesto assistenza al CNCP ed in tale veste ritengo di poter fondatamente osservare quanto segue.

1. Come noto, il Consiglio di Stato, con le sentenze nn. 545 e 546 del gennaio 2019 ha ritenuto legittimo l’inserimento delle associazioni di counsellor negli elenchi ex legge 4/2013, come già novellata dalla c.d. Legge Lorenzin.

In particolare, il Consiglio di Stato ha ribadito che della legge 4/2013 va data una lettura costituzionalmente orientata, talché lo svolgimento di una attività professionale lecita è libero e il sistema degli ordinamenti professionali di cui all’art. 33 Cost., comma 5, deve essere ispirato al principio della concorrenza e della interdisciplinarietà.

2. Se è vero che l’Ordine ha compiti di tutela dei propri iscritti, non può certamente ritenersi legittimo pretendere di entrare nel merito delle prestazioni svolte da soggetti terzi, certamente non soggetti al Vostro potere disciplinare né in alcun modo tenuti a darvi spiegazioni.

Ciò posto, con la presente, nel ribadire la illegittimità di richieste da parte Vostra e/o della Commissione Tutela di esplicitazioni, spiegazioni, chiarimenti o quanto altro in merito alle prestazioni svolte dai counsellor, formulo invito alla cessazione di tali comportamenti, essendo inteso che in difetto il CNCP ed i counsellor interessati promuoveranno ogni opportuna iniziativa, anche giudiziale, atta a contrastarli, ivi compreso il ristoro dei danni patiti e patiendi.

Distinti saluti.

Avv. M. Caterina Cabiddu

